

ALL A

**AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO
ARTI**

BILANCIO PREVENTIVO E RELAZIONE DEL DIRETTORE

ANNO 2018

FIRENZE 27 LUGLIO 2018

Arti Agenzia Regionale
Toscana per l'impiego

PREMESSA

L'articolo 1, commi 793 e seguenti, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" ha dato disposizioni affinché fosse completata la transizione in capo alle Regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro.

La scelta della Regione Toscana è stata quella di esercitare dette competenze mediante lo strumento dell'agenzia, in linea con le previsioni della l.r. 32/2002. Ciò in ragione delle caratteristiche tecniche delle attività previste (centri per l'impiego) e della loro pressoché esclusiva destinazione all'utenza esterna.

L'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) è stata quindi istituita con legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "*Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*" così come modificata dalla legge regionale 8 giugno 2018, n. 28 "*Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI). Modifiche alla l.r. 32/200. Disposizione di riordino del mercato del lavoro.*".

Ruolo dell'agenzia, in attuazione delle linee di indirizzo e gli obiettivi stabiliti dalla Direzione Lavoro, nonché coerentemente con quanto disposto dagli atti di programmazione regionale ex articoli 7 e 8 della l.r. 1/2015, è quello di garantire l'esercizio della funzione regionale in materia di mercato del lavoro tramite la gestione dei Centri per l'impiego e il presidio territoriale delle politiche attive del lavoro, in termini di progettazione, organizzazione ed erogazione degli interventi (servizi o misure). La costituzione dell'agenzia garantisce il proseguimento dell'attività svolta in questi due anni di gestione transitoria da parte della Regione, volta al perseguimento degli obiettivi di maggiore efficacia e qualificazione del sistema, nonché di omogeneità nell'erogazione dei servizi e delle misure di politica attiva.

L'attività dell'Agenzia deve garantire l'erogazione dei servizi alle persone e alle imprese, in coerenza con i livelli essenziali delle prestazioni definiti a livello ministeriale e gli standard regionali previsti dalla Carta dei servizi approvata con DGR n. 1395/2016 e ss.mm.ii.

Nello specifico la Legge regionale 32/2002, attribuisce all'Agenzia le seguenti funzioni:

- a) gestione della rete regionale dei centri per l'impiego, nonché dei servizi erogati e delle misure di politica attiva alla luce dei LEP e degli standard definiti a livello nazionale e regionale;

- b) sottoscrizione di convenzioni con soggetti pubblici e privati accreditati, ai sensi dell'articolo 20 ter, secondo criteri di economicità, cooperazione, integrazione e qualità;
- c) gestione degli interventi di politica attiva del lavoro;
- d) attuazione di interventi in tema di pari opportunità tra uomini e donne, con particolare attenzione al mercato del lavoro;
- e) promozione e gestione di incentivi e agevolazioni alle imprese e ai datori di lavoro a sostegno dell'occupazione di lavoratori in particolari condizioni di svantaggio;
- f) gestione degli interventi finalizzati ad assicurare la continuità delle prestazioni ai lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali;
- g) gestione dei servizi relativi all'incontro fra domanda e offerta di lavoro;
- h) assistenza tecnica alla Giunta regionale e agli uffici regionali competenti a supporto dello svolgimento delle funzioni e dei compiti in materia di programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo e valutazione delle politiche regionali del lavoro;
- i) collaborazione con le strutture regionali competenti per l'integrazione delle politiche del lavoro, della formazione e dell'istruzione, nonché delle politiche sociali e dello sviluppo economico;
- j) collaborazione con le altre agenzie regionali, con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con altri enti pubblici e istituzionali;
- k) raccordo con i corrispondenti organismi istituiti dallo Stato;
- l) gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione ivi compresa la tenuta dell'elenco dei soggetti accreditati e autorizzati;
- m) gestione delle procedure di licenziamento collettivo e relative agli ammortizzatori sociali di ambito provinciale; supporto alla Regione nelle attività di assistenza e mediazione delle vertenze aziendali presiedute dagli organi politici;
- n) gestione degli interventi finanziati con risorse comunitarie, statali e regionali secondo le linee di indirizzo e di attuazione fornite dalla direzione regionale competente per materia;
- o) gestione dei servizi relativi al collocamento mirato e all'inserimento lavorativo dei disabili;
- p) monitoraggio e analisi delle politiche del lavoro a livello territoriale tramite l'Osservatorio regionale del mercato del lavoro.

Il bilancio preventivo economico di ARTI, è stato predisposto nel rispetto di quanto disposto dall'allegato B della Delibera di Giunta 680 del 18 giugno 2018 secondo lo schema di conto economico conforme alla deliberazione di Giunta Regionale n. 13 del 14/01/2013, salvo le modificazioni introdotte con il D.Lgs. 139/2015, avente per oggetto "Enti dipendenti della Regione Toscana: direttive in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, modalità di redazione e criteri di valutazione di cui all'art.4, comma 1, della L.R. 29 dicembre 2010, n. 65 – Legge finanziaria per l'anno 2011 – come modificata dalla L.R. 27 dicembre 2011, n. 66".

Il bilancio preventivo si compone dei seguenti schemi:

1. Conto economico per il periodo dal 28 giugno 2018 al 31 dicembre 2018;
2. Stato Patrimoniale
3. Relazione del Direttore

Per quanto riguarda gli stanziamenti previsionali iscritti nel documento sopra citato, l'Agenzia ha tenuto conto dei seguenti atti:

- deliberazione della Giunta Regionale 680/2018 con la quale la Giunta Regionale ha proceduto ad una prima quantificazione del contributo ordinario dell'Agenzia per l'anno 2018, ai sensi dell'articolo 21 terdecies della l.r. 32/2002, in € 11.681.500,00 come meglio sotto specificato:
 - € 10.571.500,00 spese del personale comprensive di buoni pasto, missioni, formazione e procedure concorsuali nonché le spese sostenute per gli organi dell'Agenzia;
 - € 1.110.000,00 per altre spese;
- decreto dirigenziale n. 11632 del 12 luglio 2018 con il quale il direttore regionale competente per materia ha provveduto a far subentrare l'Agenzia, ai sensi dei commi 2 e 4 dell'articolo 24 l.r. 28/2018, nella gestione nei procedimenti e nelle attività in corso e nei rapporti generati dagli stessi, e allo stesso tempo al fine di assicurare la copertura finanziaria a proceduto ad impegnare a favore dell'Agenzia la somma complessiva di € 5.938.658,60;

ARTI - BILANCIO PREVISIONALE ECONOMICO ANNO 2018

		PARZIALE	TOTALE
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		€ -
	Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale		
2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		€ -
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		€ -
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		€ -
5	Altri ricavi e proventi con separata indicazione di contributi in conto esercizio		€ 17.936.834
	Contributi in c/esercizio da Regione		€ 17.620.159
	- di cui impegnati sul capitolo di uscita n. 62435 (Contributo ordinario per le spese del personale);	€ 10.571.500	
	- di cui impegnati sul capitolo di uscita n. 61987 (Contributo ordinario per altre spese a valere sulla prenotazione n.2018936);	€ 1.100.000	
	- di cui impegnati sul capitolo di uscita n. 62437 (Contributo ordinario per altre spese);	€ 10.000	
	- di cui impegnati sul capito di uscita n. 85988 ("Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili");	€ 5.087.159	
	- di cui impegnati sul capitolo di uscita n. 85989 ("Donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia").	€ 851.500	
	Contributi in c/esercizio da altri Enti pubblici		€ -
	Sopravvenienze attive		€ 316.675
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		€ 17.936.834
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6	Acquisti di beni		€ 10.000
7	Acquisti di servizi		€ 1.169.197
	Manutenzione e riparazioni		€ -
	Altri acquisti di servizi		€ 1.169.197
	- di cui impegnati sul capitolo di uscita n. 61987 (Contributo ordinario per altre spese a valere sulla prenotazione n.2018936);	€ 1.100.000	
	- di cui relativi al compenso del Direttore e ai contributi diversi a carico dell'Ente (4 mesi)	€ 59.276	
	- di cui relativi al compenso del Collegio dei revisori (6 mesi)	€ 7.921	
	- di cui relativi alla stima dei costi di missione del Collegio dei revisori (6 mesi)	€ 2.000	
8	Godimento di beni di terzi	€ 69.197	€ -
9	Personale		€ 8.337.481
	a) Salari e stipendi		€ 6.570.836
	- di cui per il comparto	€ 6.385.410	
	- di cui per i dirigenti	€ 185.426	
	b) Oneri sociali		€ 1.766.645
	- di cui per il comparto	€ 1.676.000	
	- di cui per i dirigenti	€ 47.372	
	- di cui per l'INAIL	€ 43.273	
	c) Trattamento di fine rapporto		€ -
	e) Altri costi		€ -
10	Ammortamenti e svalutazioni		€ -
	a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali		
	b) Ammortamento immobilizzazioni materiali		
	d) Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime e sussidiarie, di consumo e merci		€ -
12	Accantonamenti per rischi e oneri		€ 1.922.976
13	Altri accantonamenti		€ -

14	Oneri diversi di gestione - di cui impegnati sul capitolo di uscita n. 85988 ("Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili"); - di cui impegnati sul capitolo di uscita n. 85989 ("Donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia").	€ 5.087.159 € 851.500	€ 5.938.659
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		€ 17.378.313
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		€ 558.521
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		€ 558.521
	IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO - di cui per l'IRAP sull'imponibile previdenziale del comparto - di cui per l'IRAP sull'imponibile previdenzia dei dirigenti	€ 542.760 € 15.761	€ 558.521
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO		€ -

ARTI - STATO PATRIMONIALE INIZIALE	
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€ 250.000
B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 316.675
I - Immobilizzazioni immateriali	€ -
1) costi di impianto e di ampliamento	
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
5) avviamento	
6) immobilizzazioni in corso e acconti	
7) altre immobilizzazioni	
II - Immobilizzazioni materiali	€ -
1) terreni e fabbricati	
2) impianti e macchinario	
3) attrezzature industriali e commerciali	
4) altri beni	
III - Immobilizzazioni finanziarie	€ 316.675
1) partecipazioni in:	
a) imprese controllate	€ 316.675
b) imprese collegate	
c) imprese controllanti	
d) altre imprese	
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ -
I - Rimanenze	
II - Crediti	€ -
1) verso clienti	
2) verso imprese controllate	
3) verso imprese collegate	
4) verso controllanti	
4-bis) crediti tributari	
4-ter) imposte anticipate	
5) verso altri	
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€ -
1) partecipazioni in imprese controllate	
2) partecipazioni in imprese collegate	
3) partecipazioni in imprese controllanti	
4) altre partecipazioni	
5) azioni proprie	
6) altri titoli	
IV - Disponibilità liquide	€ -
1) depositi bancari e postali	
2) assegni	
3) denaro e valori in cassa	
D) RATEI E RISCONTI	€ -
TOTALE ATTIVITA'	€ 566.675
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2018
A) PATRIMONIO NETTO	€ 250.000
I - Capitale	€ 250.000
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	€ -
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	€ 316.675
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	
2) per imposte, anche differite	
3) altri	€ 316.675
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ -
D) DEBITI	€ -
1) obbligazioni	
2) obbligazioni convertibili	
3) debiti verso soci per finanziamenti	
4) debiti verso banche	
5) debiti verso altri finanziatori	
6) acconti	
7) debiti verso fornitori	
8) debiti rappresentati da titoli di credito	
9) debiti verso imprese controllate	
finanziari	
non finanziari	
10) debiti verso imprese collegate	
finanziari	
non finanziari	
11) debiti verso controllanti	
finanziari	
non finanziari	
12) debiti tributari	
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	
14) altri debiti	
E) RATEI E RISCONTI	€ -
TOTALE PASSIVITA'	€ 566.675

Il bilancio preventivo

Il bilancio preventivo economico 2018 è presentato in pareggio, ai sensi di quanto stabilito dalle norme in materia di bilancio delle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici.

E' redatto secondo lo schema di conto economico conforme alla deliberazione di Giunta Regionale n. 13 del 14/01/2013; per ragioni di omogeneità di confronto, tutti i valori iscritti nel conto economico, sono espressi secondo la nuova nomenclatura.

Essendo Arti costituita l'8 giugno 2018 questa previsione riguarda il Conto economico per il periodo che va dal 28 giugno 2018 data in cui è stato trasferito il personale all'Agenzia fino al 31 dicembre 2018.

Considerati i tempi alquanto ristretti tra la costituzione dell'Agenzia e la predisposizione del bilancio preventivo, da adottarsi entro il 31 luglio 2018 così come indicato nell'allegato B della Deliberazione di Giunta 680/2018, si precisa che il bilancio preventivo è stato predisposto con i dati contabili e le informazioni in possesso in quel lasso di tempo.

I criteri di valutazione nella formazione del bilancio preventivo 2018 sono quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile, dai principi nazionali e dai principi contabili emanati dalla Regione Toscana, e dall'art. 2423 del Codice Civile, secondo il quale il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Sulla base dei principi contabili suddetti, il conto economico di previsione è stato formulato, in linea generale, come segue:

Altri ricavi e proventi (voce A.5) con separata indicazione di contributi in conto esercizio di complessivi € 17.936.834 è composta da:

1. **contributi Regionali** (*Contributi in c/esercizio da Regione*), che comprendono:
 - *il contributo ordinario* di € 11.681.500 stanziato da Regione Toscana per il finanziamento delle spese dell'Agenzia, che si compone di:
 - € 10.571.500 per le spese del personale, comprensive di buoni pasto, missioni, formazione e procedure concorsuali, nonché le spese sostenute per gli organi dell'Agenzia (come indicato nella L.R. n.28/2018, nella Delibera della Giunta Regionale n.680/2018);
 - € 1.110.000 per altre spese (come indicato nella Delibera della Giunta Regionale n. 680/2018), a loro volta destinati per € 1.100.000 al contratto di

servizio con la F.I.L. Srl (società in house di ARTI, a far data dal subentro dell'Agazia nelle quote detenute dalla Provincia di Prato, Delibera della Giunta Regionale n. 606/2018)) e per € 10.000 ad altre spese,;

➤ *il contributo a destinazione vincolata* di € 5.938.659 corrispondente all'impegno assunto da Regione Toscana a favore dell'Agazia come disposto dal Decreto del Direttore della Direzione lavoro n.11632 del 12/07/2018 per:

- € 5.087.159 per gli avvisi pubblici "Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili";
- € 851.500 per gli avvisi pubblici "Donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia";

2. sopravvenienze attive per € 316.675,00, derivanti dal subentro a titolo gratuito nelle quote detenute dalla Provincia di Prato nella società F.I.L. S.r.l. – Formazione Innovazione Lavoro.

I costi relativi al funzionamento dell'Agazia, quali acquisti di beni e di servizi, spese del personale, sono stati formulati tenendo conto una previsione di spesa essendo l'Agazia di nuova costituzione e comprende:

- *Acquisti di beni (voce B .6)* di € 10.000,00 (stima di costi di cancelleria)
- *Acquisti di servizi (voce B.7)* di € 1.169.197 è totalmente composta da costi inerenti:
 - Altri acquisti di servizi per € 1.100.000,
 - compenso del Direttore per € 59.276 comprensivo degli oneri riproporzionato su quattro mensilità considerando come data presunta per la sua nomina il mese di settembre;
 - compenso del Collegio dei revisori, quantificato in € 7.921, secondo quanto disposto dall'art 21 novies comma 12 e 13 della lr 32/2002, per le sei mensilità di attività dell'Agazia, a cui si sono aggiunti 2.000 € stimati per i rimborsi delle spese, spettanti ai membri del Collegio dei revisori ai sensi dell'art 21 novies comma 14 della lr 32/2002;
- *Spese per il Personale (voce B .9)* pari ad € 8.337.481 La voce B9 è stata compilata seguendo la stima dei costi del personale che ha tenuto conto della spesa ad oggi sostenuta dalla regione Toscana per tutto il personale del mercato del lavoro, pari a 413 unità. Tali costi sono stati suddivisi in base al ruolo del personale e pertanto è stata data separata indicazione dei costi per il personale

del comparto (pari a 399 unità) e di qualifica dirigenziale (pari a 4 unità). Per quanto riguarda il trattamento di fine rapporto relativo alle unità di personale trasferite dai singoli centri per l'impiego all'Agenzia, il relativo fondo non è stato alimentato in quanto sia il trattamento di fine rapporto che il trattamento di fine servizio vengono mensilmente versati all'Inps - Gestione dipendenti pubblici. Sarà poi l'ente previdenziale a provvedere alla liquidazione delle somme al momento della cessazione del rapporto.

- *Accantonamenti per rischi e oneri (voce B.12)* di € 1.922.976

- *Oneri diversi di gestione (voce B. 14)* comprende il contributo di € 5.938.659 corrispondente all'impegno assunto da Regione Toscana a favore dell'Agenzia (come indicato nel Decreto disposto dal Direttore della Direzione lavoro n.11632 del 12/07/2018) per:
 - € 5.087.159 per gli avvisi pubblici "Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili";
 - € 851.500 per gli avvisi pubblici "Donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia".

Il bilancio di previsione chiude in pareggio, riportando un totale del valore della produzione pari ad € 17.936.834, un totale dei costi della produzione pari ad € 17.367.263 e un totale imposte pari ad € 569.571, relativo alla rilevazione dell'IRAP stimata nel prospetto dei costi del personale e del Direttore ARTI.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti non è al momento previsto in quanto la dotazione strumentale in esercizio è quella che era assegnata ai dipendenti dell'ente di provenienza al momento del trasferimento. Tali beni sono trasferiti a titolo gratuito all'Agenzia per il tramite della regione. L'ufficio regionale competente per materia effettua la ricognizione dei beni per arrivare alla sottoscrizione del verbale di consegna.

Fino ad allora è la stessa amministrazione di provenienza che deve farsi carico degli oneri relativi ai beni che richiedono attività di manutenzione mentre l'amministrazione regionale provvede al rimborso delle spese sostenute a norma dell'art. 30 della l.r. 28/2018.

Dopo la sottoscrizione del verbale di consegna, sarà la stessa regione a sostituire e/o integrare i beni mobili informatici facendosi carico di tutte le spese così come previsto nella stessa convenzione ex DGR 707 del 25 giugno 2018.

STATO PATRIMONIALE “INIZIALE”

Secondo quanto indicato dall'articolo 16 della L.R. n.28/2018, il fondo di dotazione assegnato dalla Regione insieme ai beni mobili trasferiti ai sensi dell'articolo 25 della suddetta legge regionale costituiscono il patrimonio di ARTI. Il fondo di dotazione iniziale è stato quantificato in € 250.000,00 nella Delibera n.680/2018.

Alla data di costituzione dell'Agenzia, l'8 giugno 2018, non era stato trasferito alcun bene e la Regione non aveva ancora corrisposto il fondo di dotazione.

Pertanto, ARTI vantava un credito nei confronti di Regione Toscana pari ad € 250.000,00 iscritto nella voce A) – *Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti*.

In merito al subentro a titolo gratuito dell'Agenzia nelle quote di partecipazione detenute dalla Provincia di Prato nella società F.I.L. Srl, la Giunta regionale con la delibera n. 606 dell'8 giugno 2018 ha approvato le disposizioni attuative dell'art.28, co.2 della L.R.28/2018. Pertanto, a tale data il capitale sociale della società in house è stato trasferito all'ARTI ed è stato iscritto in B III) – *Immobilizzazioni finanziarie*, nella voce I a) *partecipazioni in imprese controllate* per € 316.675,00, tale importo si evince dal Bilancio Preventivo della società FIL allegato alla presente (allegato I).

In contropartita, è stato alimentato in B 3) *Fondi per rischi oneri, altri* un fondo pari ad € 316.675,00.

Il totale Attività dello Stato patrimoniale iniziale ammonta ad € 566.675,00 e il totale Passività ammonta ad € 566.675,00.

GIOVANI FRANCESCA
REGIONE
TOSCANA/01386030488
04.09.2018 09:37:09
UTC

F.I.L. S.r.l. – Formazione Innovazione Lavoro s.r.l.

SEDE: PRATO – Via Galcianese n. 20/f

CAPITALE SOCIALE: € 316.675,00 Interamente versato

PARTITA I.V.A. e CODICE FISCALE: 01698270970

C.C.I.A.A. DI PRATO: R.E.A. N. 462677

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2017 (duemiladiciasette) e questo di 18 (diciotto) del mese di dicembre in Prato, presso lo studio del notaio Cosimo Marchi in via Santa Trinita n. 21, alle ore 18,30 si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura verbale assemblea precedente;
2. Comunicazioni dell'Amministratore unico riguardo alle prospettive della società e agli adempimenti normativi;
3. Proposta di bilancio previsionale d'esercizio 2018 e relazioni dell'Amministratore unico. Determinazioni conseguenti;
4. Presentazione relazione Organismo di Vigilanza al 30 settembre 2017.

A norma dello statuto assume la presidenza dell'assemblea il Dottor Rudi Russo, Amministratore unico di F.I.L.

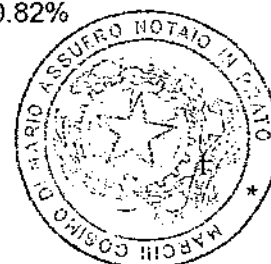
Il Presidente invita il Sig. Michele Del Campo, direttore della F.I.L., a fungere da Segretario, con il consenso unanime dell'Assemblea e quindi

constata e fa constatare:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante invio lettera per posta PEC del 07.12.2017 prot n. 558 per il 17 dicembre 2017 ore 9.00 in prima convocazione e per il 18 dicembre 2017 alle ore 18.30 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Cosimo Marchi in via Santa Trinita n. 21, Prato;
- che l'Assemblea prevista per il giorno 17 dicembre 2017 in prima convocazione è andata deserta;
- che la presente assemblea è tenuta in seconda convocazione;

che soci sono:

- Provincia di Prato socio portatore di una quota di euro 313.035 pari al 98,85% del complessivo capitale sociale;
- Comune di Vaiano socio portatore di una quota di euro 1.040 pari allo 0.33% del complessivo capitale sociale;
- Comune di Montemurlo socio portatore di una quota di euro 2.600 pari al 0.82% del complessivo capitale sociale;
- che tutti i soci risultano iscritti al libro soci ed al Registro delle Imprese di Prato;



- che è presente Michele Del Campo – Direttore di F.I.L.S.r.l.;
- che è presente Serena Berti - sindaco Revisore unico;
- che sono presenti i seguenti soci:
 - PROVINCIA DI PRATO, in persona della Signora Paola Tassi, Vice Presidente della Provincia di Prato, portatore del 98.85% delle quote sociali;
 - COMUNE DI MONTEMURLO, in persona della Sig.ra Rossella De Masi , Assessore del Comune di Montemurlo, portatore del 0.82% delle quote sociali,
 - COMUNE DI VAIANO, in persona del Signor Primo Bosi, Sindaco del Comune di Vaiano, portatore del 0.33% delle quote sociali;
- che tutti i presenti si dichiarano adeguatamente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

L'assemblea risulta, quindi, validamente costituita per deliberare.

* * *

In merito al **punto 1)** si procede alla lettura del verbale precedente.

In merito **al punto 2)** il Presidente informa i presenti che in questi giorni si sta definendo con la Regione e la Provincia di Prato il contratto di servizio per la gestione del Centro per l'Impiego per il 2018. Nelle more dell'adozione degli atti propedeutici alla sottoscrizione del contratto in house per l'annualità 2018, la Regione ha comunicato alla Provincia di Prato e alla F.I.L., con lettera del 07 dicembre 2017 che *"il DDL di Bilancio attualmente all'esame del Parlamento prevede il completamento, entro il 31 dicembre 2018, della transizione in capo alle regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i centri per l'impiego.*

L'effettivo subentro nell'esercizio delle funzioni avverrà verosimilmente nel corso del 2018, secondo modalità e termini che verranno stabiliti con apposita decretazione. Fino al subentro effettivo, i rapporti tra le regioni e gli enti di area vasta continueranno ad essere regolati dagli atti assunti dalle regioni e dagli enti medesimi in attuazione dell'articolo 11 del decreto legislativo 150/2015 e delle convenzioni stipulate tra lo Stato e le Regioni.

Tutto ciò premesso, al fine di agevolarvi nella corretta programmazione delle necessarie operazioni contabili, si fa presente che le risorse destinate al rinnovo per l'anno 2018 del contratto di servizio con la società in house F.I.L. Formazione Innovazione Lavoro SRL per l'erogazione dei servizi e delle politiche attive del Centro per l'impiego di Prato, ammontanti ad Euro 2.200.000,00, sono inserite nel bilancio regionale per l'annualità 2018".

La società può proseguire, pertanto, a far data dal 1 gennaio 2018, a gestire le attività del Centro per l'Impiego di Prato con la formalizzazione del rapporto che avverrà nel mese di gennaio 2018. Questo consente la continuità dei servizi sul territorio. Nel corso del 2017 la società ha portato a termine tutta l'attività formativa residua e nel corso del 2018 chiuderà il ramo di attività "formazione". La società si è riorganizzata concentrandosi sulla gestione del Centro per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, conformemente al contratto di servizio.



L'Amministratore unico informa l'Assemblea che a partire dal 2 gennaio 2018 la F.I.L. e il Centro per l'Impiego cambieranno sede, in quanto la Provincia ha necessità di disporre dei locali attuali utilizzati dalla società e perciò ha destinato alla F.I.L. i locali siti in via Galcianese 20/L, condivisi con il Parsec e il corpo dei Carabinieri-Guardia forestale. Pertanto, la nuova sede legale e dello svolgimento delle attività sarà in via Galcianese 20/L. A partire dal 22 di dicembre c.a. ci sarà il trasloco che terminerà il 5 gennaio. Si cercherà di recare meno disagi possibili all'utenza, consci che si ridurranno gli spazi disponibili per i servizi e alcuni di essi potranno subire delle ridefinizioni. La sig.ra Tassi, a nome della Provincia informa sul perché di questa necessità del trasferimento e soprattutto sul fatto che nell'area attuale della F.I.L. si collocherà l'Istituto Rodari – Liceo musicale e nei locali del Marconcino l'Istituto d'arte di Montemurlo.

L'Amministratore informa anche che è stato firmato l'estensione del Contratto di servizio per la seconda parte dell'anno 2017; che la società si sta adeguando alle nuove direttive del D.Lgs. 175/2016 e che oggi ci sarà l'atto conclusivo della firma del nuovo Statuto. Informa, inoltre, che si è nominato il nuovo ODV; che si è proceduti a creare, con avviso pubblico, un elenco di avvocati a cui poter attingere in caso di bisogno; che è stata acquisita una commessa, da parte del Comune di Prato, relativa alla gestione dell'osservatorio scolastico.

La sig.ra Berti, in qualità di sindaco revisore fa notare di porre attenzione nell'anno 2018 al completamento del passaggio della società in ambito regionale, al completamento del processo di adeguamento al D.Lgs. 175/2016, soprattutto nella gestione delle delibere dei soci Comune di Montemurlo e Vaiano riguardo alla propria permanenza o meno nella società, alla gestione dell'adeguamento alla normativa della privacy.

Al punto 3) dell'ordine del giorno, l'Amministratore unico consegna e presenta il Bilancio di previsione 2018 e la relazione di accompagnamento. Illustra che è stato costruito secondo le indicazioni della Provincia di Prato e dei finanziamenti messi a disposizione della Regione Toscana. Il Bilancio è stato allineato a quello della Provincia di Prato. Nell'anno 2018, si continuerà ad agire secondo quanto previsto dalla Regione Toscana che assegnerà fondi per la gestione del Centro per l'Impiego alla Provincia di Prato e questa affiderà il servizio alla F.I.L. Inoltre, la Provincia di Prato mette a disposizione ulteriori finanziamenti già presenti nel suo bilancio. Il Bilancio prevede tra i ricavi anche attività che non si sono concluse nel 2017 e che per competenza matureranno nel 2018.

In via previsionale la gestione 2018 determinerà un utile di esercizio di importo pari a 30.146,00 euro, al lordo delle imposte. I ricavi previsti sono pari ad € 2.404.646,00 per un valore della produzione di € 2.402.646,00. L'attenzione che verrà posta sulla gestione dei costi, così pure una più marcata flessibilità nella gestione del personale, fanno confidare che si determineranno, seppur in modo non semplice visto il livello già raggiunto, una maggiore economicità ed efficienza gestionale, condizioni necessarie per ottenere i risultati previsti in termini di bilancio e di servizi resi. Si fa presente che tra i costi ne sono previsti di maggiori per le collaborazioni professionali



che se non utilizzate nell'anno (per minori afflussi di utenti) verranno per competenza fatti slittare al 2018 e costi relativi al trasloco.

I costi di produzione sono previsti in € 2.365.000,00, con:

- costi diretti per l'attività pari a € 935.500,00;
- costi generali € 234.500,00 euro;
- costi del personale € 1.195.000.

La differenza tra valore e costi della produzione si stima in € 37.646,00, con un utile previsto al lordo delle imposte pari a € 30.146,00.

Il tutto è riportato nel prospetto allegato.

Dopo approfondimento tra i soci, l'Amministratore unico pone ai voti il Bilancio di previsione 2018 e relativa relazione di accompagnamento allegata al presente verbale.

L'Assemblea approva all'unanimità il Bilancio previsionale 2018.

Al punto 4) all'ordine del giorno, l'Amministratore unico aggiorna l'Assemblea sull'attività dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001 presentando la relazione al 30 settembre 2017 sulle attività ispettive svolte. L'Assemblea prende atto del lavoro svolto dall'OdV

Inoltre, l'A. U. informa l'Assemblea che in data 17 settembre 2017 è scaduto l'incarico di OdV all'Avv. Mbodj. A seguito di espletamento di avviso per manifestazione d'interesse svolto dalla F.I.L., in data 19 settembre 2017 è stato determinato di assegnare la funzione di OdV all'avv. Paolo Bernardini, il cui contratto per l'incarico è stato firmato 12 ottobre 2017 ed avrà durata triennale.

Nessuno chiede ulteriormente la parola e l'assemblea viene chiusa alle ore 19.30.

Il Segretario
(Michele Del Campo)

L'Amministratore unico
(Rudi Russo)



BILANCIO PREVISIONALE CONSOLIDATO 2018 SOCIETA' F.I.L. S.r.l.			
CONTO ECONOMICO	Previsione 2018 FIL Netto IVA	%	Lordo IVA
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.830.114,75		2.232.740,00
1) Nuove attività e attivazione fondi 2018			
a) Assegnazione Contratto di servizio Regione - Provincia Lettera Regione Toscana prot. AOO GRT_ 0590833 DEL 07/12/2017	1.803.278,69		2.200.000,00
b) Osservatorio Scolastico assegnazione Comune di Prato	17.000,00		20.740,00
c) Progetto garanzia giovani accompagnamento lavoro n. imp. 702/2017 capitolo 6343	9.836,07		12.000,00
2) Altri ricavi da slittamento contratti anni precedenti	572.532,02		698.489,06
a) Contratto servizi 2017 da FSE impegno 198/2017 capitolo 6333	266.964,19		325.696,31
b) Contratto di servizio 2017 conto anticipo (liquidato da Provincia, matura per competenza nel 2018)	270.638,93		330.179,50
c) Progetto distretto orientamento impegno 238/2017 capitolo 6346	21.078,03		26.715,20
d) Garanzia Giovani impegno 304/2017 capitolo 6343	13.850,86		16.898,05
3) Proventi finanziari	2.000,00		
a) Interessi attivi	2.000,00		
4) Proventi straordinari			
Fondo rischi			
Rimborso Irap su Ires			
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.402.646,77		
A TOTALE RICAVI + PROVENTI	2.404.646,77		
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
B.1) Costi per servizi diretti	935.500,00	39,56	
a) incarichi professionali	850.000,00	35,94	0,00
b) Pubblicizzazione servizi e attività	1.000,00	0,04	0,00
c) Godimento beni di terzi	75.500,00	3,19	0,00
d) Mobili, macchine ufficio, hardware	5.000,00	0,21	0,00
e) varie	4.000,00	0,17	0,00
B.2) Costi servizi generali	234.500,00	9,75	
B.2.1) Acquisto beni e servizi generali	50.000,00	2,11	
a) acquisti beni	15.000,00		

b) telefono	20.000,00	
c) rimborso utenze a consumo	15.000,00	0,00
B.2.2) Manutenzione e riparazione generali	30.000,00	1,27
		0,00
a) altre manutenzioni	20.000,00	0,85
b)Manutenzione ordinaria sede	10.000,00	0,00
B.2.3) Godimento beni di terzi	16.000,00	0,68
		0,00
B.2.4) Ammortamenti e svalutazioni	22.000,00	0,93
		0,00
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.500,00	0,11
		0,00
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	11.500,00	0,49
c) svalutazioni crediti attivo circ. e disp. Liquide	8.000,00	0,34
		0,00
B.2.5) Assicurazioni	15.000,00	0,63
		0,00
B.2.6) Costi per servizi generali e consulenza	95.000,00	4,06
		0,00
a) Consulenze	15.000,00	0,63
		0,00
b) Consulenze contabilità bilancio e ODV	12.000,00	0,51
		0,00
c) Pulizie e vigilanza	15.000,00	0,63
		0,00
d) costo organi sociali	20.000,00	0,85
		0,00
e) servizi da terzi	34.000,00	1,44
		0,00
B.2.7) Imposte tasse e contributi	2.500,00	0,11
		0,00
CCIAA - Canoni - bolli	2.500,00	0,11
		0,00
Imposte correnti (IRES+IRAP)		0,00
		0,00
B.2.8) Vito - alloggio - trasferte -viaggi personale diretto e indiretto - formazione personale	3.000,00	0,13
		0,00
B.3 TOTALE per il personale:	1.195.000,00	
		0,00
a) salari e stipendi	880.000,00	37,21
b) oneri sociali	250.000,00	10,57
		0,00
c) trattamento di fine rapporto	65.000,00	2,75
		0,00
B.4 ALTRI COSTI	4.500,00	
		0,00
Interessi passivi	500,00	0,02
		0,00
Gestione conti correnti	4.000,00	0,17
		0,00
B.12 ACCANTONAMENTO RISCHI	5.000,00	
Fondo rischi OdV	5.000,00	0,21

Altri oneri straordinari		0,00
		0,00
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.365.000,00	100,00
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	37.646,77	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE + ALTRI COSTI + ACCANTONAMENTI	2.374.500,00	
UTILE PREVISTO AL LORDO DELL'IMPOSTA	30.146,77	

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il percorso organizzativo dei Centri per l'Impiego e dell'intero sistema delle politiche attive del lavoro, italiano e toscano, avviato dopo l'approvazione del D.Lgs. 150/2015, sta proseguendo nel suo cammino con adeguamenti organizzativi costanti richiesti alla F.I.L.. E' ormai chiaro che nel corso del 2018 la F.I.L. non eserciterà più l'attività di formazione, concentrandosi solo su quella che riguarda i servizi del centro per l'impiego.

A tal proposito, non si rinnoverà l'accreditamento regionale come agenzia formativa e di conseguenza si rivedrà anche tutto il Piano della Qualità, adeguandosi all'ISO 2015 entro il mese di Maggio 2018.

Inoltre, la società si adeguerà a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, seguendo le linee guida del Garante per la privacy.

Riguardo ai servizi per il lavoro, dopo l'accordo firmato tra il Ministero del lavoro e la Regione Toscana, si è definito un quadro un po' più chiaro che porterà al rinnovo per l'annualità 2018 del contratto di servizio tra la Società, la Regione e la Provincia.

Il contratto di servizio per il 2018 per la gestione del Centro per l'Impiego di Prato, ammonterà ad Euro 2.200.000. Dette risorse sono inserite nel bilancio regionale per l'annualità 2018 e pertanto saranno impegnate e liquidate nell'anno 2018 a favore della Provincia di Prato per la gestione delle attività del Centro per l'Impiego, come da comunicazione della Regione prot. AOOGRT_0590833, del 7/12/2017..

Ciò significa, per la F.I.L., che per l'anno 2018 si continuerà ad avere un finanziamento assegnato direttamente dalla Provincia, a seguito assegnazione di risorse dalla Regione, per la gestione dei servizi di Centro per l'impiego, pur sotto la competenza direzionale della Regione. Pertanto, la Società continuerà a gestire i servizi per l'impiego affidati dalla Provincia, in diretta coordinazione con la Regione Toscana, portando altresì a termine tutti i finanziamenti affidati nell'anno 2017.

ADEGUAMENTI DELLA SOCIETA' ALLA NORMATIVA

Altro elemento di contesto che influenzerà l'attività della società sarà l'evolversi dell'applicazione del D.Lgs. 175/2016, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", *come integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100.*

La società, nell'anno 2017, ha avviato il suo percorso di adeguamento alla normativa citata con l'aggiornamento dello Statuto ed è stata e sarà in stretto contatto con gli enti soci per tutti gli adempimenti inerenti il completamento del percorso.

Si continuerà la politica della società per affermare sempre più l'azione dell'anticorruzione (fenomeno fino ad oggi mai manifestatosi) e della trasparenza, rendendo chiaro il proprio operato.

Nel 2018 si presenterà la necessità di ulteriori adeguamenti statutari dovuti alla ridefinizione della compagine societaria e al completamento del passaggio di funzioni della Provincia verso la Regione. Tale percorso è stato già avviato con le delibere dei soci sotto riportate:

- Provincia di Prato, Deliberazione n. 31 del 26.09.2017, -"Revisione straordinaria delle partecipazioni della Provincia di Prato ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica";

- Comune di Montemurlo, Deliberazione Consiglio Comunale n. 048 del 28/09/2017, "Ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute e individuazione delle misure da adottare (art. 24 del D. Lgs. 19 agosto n. 175 e s.m.i.);
- Comune di Vaiano, Deliberazione Consiglio Comunale n. 26 del 25/10/2017, "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione partecipazioni possedute ed individuazione delle misure da adottare".

INDIRIZZI PROVINCIALI PER IL 2018

La Provincia di Prato definirà gli indirizzi da assegnare alla FIL nel Contratto di servizio per il 2018, che verrà firmato nei primi mesi dell'anno. La Provincia e la Regione, pongono l'attenzione sulle politiche attive del lavoro come strumento di creazione di opportunità e di occupabilità, individuando nella Società un punto di azione per promuovere reti di solidarietà e di attività di orientamento sul tema del lavoro.

Le linee di indirizzo, che saranno approvate da parte del Consiglio Provinciale nel 2018, verranno recepite dall'Amministratore Unico della FIL che le declinerà in obiettivi per la struttura organizzativa. Gli elementi essenziali degli indirizzi, allo stato attuale, si possono così sintetizzare:

- Il consolidamento delle funzioni dei Centri per l'impiego derivante dal D.Lgs 150/2015 inciderà sulla gestione societaria che nel futuro si concentrerà soltanto sulla gestione dei servizi per il lavoro in particolar modo sulle attività di rilevazione anagrafica, della domanda di lavoro e nell'offerta, dell'orientamento e di tutte le politiche attive del lavoro. I servizi per il lavoro dal 1 gennaio 2016 sono passati sotto la diretta competenza della Regione Toscana che, per la gestione dei centri per l'impiego, si è dotata di competenze proprie reclutandole tramite un bando di gara d'appalto dei servizi per gli anni 2017-2018. Per quanto riguarda la Provincia di Prato, la Regione Toscana ha confermato - con la Convenzione sottoscritta tra le parti (n. rep. 4 del 7.1.2016) - la sua volontà di continuare a servirsi della società Fil per la gestione dei servizi del Centro Impiego, confermando alla Provincia di Prato che nelle more del rinnovo per l'anno 2018 si rifarà all'Accordo quadro in materia di Politiche attive tra Stato e Regioni, siglato a luglio 2015, al fine di agevolare la corretta programmazione delle necessarie operazioni contabili, facendo presente che le risorse destinate al rinnovo per l'anno 2018 del contratto di servizio con la società Fil per l'erogazione dei servizi e delle politiche attive del Centro per l'impiego, ammontanti ad € 2.200.000 sono inserite nel bilancio regionale per l'annualità 2018 e pertanto saranno impegnare e liquidate alla ripresa dell'attività del medesimo esercizio finanziario. Infatti, la Regione Toscana ha comunicato che "il DDL di Bilancio attualmente all'esame del Parlamento prevede il completamento, entro il 31 dicembre 2018, della transizione in capo alle regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i centri per l'impiego.

L'effettivo subentro nell'esercizio delle funzioni avverrà verosimilmente nel corso del 2018, secondo modalità e termini che verranno stabiliti con apposita decretazione. Fino al subentro effettivo, i rapporti tra le regioni e gli enti di area vasta continueranno ad essere regolati dagli atti assunti dalle regioni e dagli enti medesimi in attuazione dell'articolo 11 del decreto legislativo 150/2015 e delle convenzioni stipulate tra lo Stato e le Regioni". A tal fine per favorire una corretta programmazione delle necessarie operazioni contabili dell'Ente Provincia e a seguire della società F.I.L., la Regione fa presente che "le risorse destinate al rinnovo per l'anno 2018 del contratto di servizio con la società in house F.I.L.

Formazione Innovazione Lavoro SRL per l'erogazione dei servizi e delle politiche attive del Centro per l'impiego di Prato, ammontanti ad Euro 2.200.000,00, sono inserite nel bilancio regionale per l'annualità 2018".

- Integrazione del sistema provinciale del lavoro con le nuove definizioni normative regionali;
- Ridefinizione della territorialità delle azioni del Centro per l'Impiego e dell'Anagrafe del lavoro;
- Sistemi e flussi informativi regionalizzati;
- Monitoraggio del sistema lavoro.

Si fa notare, inoltre, che con il presente Bilancio previsionale continua l'iter di adeguamento a quanto previsto dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

A tal proposito si fa presente che la Provincia di Prato ha ritenuto, con delibera n. 31 del 26.09.2017, che la società partecipata Fil s.r.l. rispetta la condizione di cui all'art. 4 del D.Lgs. 175/2016, poiché è operante in un ambito di attività consentito, in quanto collegato, coerente ed organico rispetto alle finalità istituzionali della Provincia di Prato.

La delibera, inoltre, conferma l'affidamento del servizio affermando che "Per quanto attiene ai servizi svolti dalla società partecipata FIL s.r.l. si richiama il d.lgs. 150 del 14 settembre 2015 che ha dettato disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive e ha dato avvio al processo di trasferimento alle regioni delle funzioni in materia di mercato del lavoro, sul presupposto che le regioni garantiscano la funzionalità dei centri per l'impiego nelle more del completamento dell'iter legislativo della riforma in itinere.

Al fine di garantire la continuità dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro, la Regione Toscana è intervenuta con la legge regionale n.70 del 30 ottobre 2015, la quale ha disposto la proroga dei contratti di appalto dei servizi per l'impiego e dei contratti di servizio in essere con le società in house già affidatarie dei servizi.

A seguito della sottoscrizione della Convenzione tra Regione Toscana e Provincia di Prato per l'utilizzo degli uffici provinciali e per la gestione operativa dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, con decorrenza 1.1.2016 e validità anche per gli anni 2017 e 2018, qualora sussistano anche per tali annualità le condizioni previste dall'articolo 30 della L.R. 28 dicembre 2015 n. 82, è prevista la continuità nell'affidamento in house sino all'individuazione dei nuovi contraenti da parte della Regione".

Per la società FIL srl il costo del servizio affidato è interamente coperto, per le relative annualità, da risorse regionali secondo quanto disposto con decreti della Giunta regionale, dando copertura finanziaria degli oneri relativi alla proroga del contratto di servizio con la società in house della Provincia di Prato (lettera del 7 dicembre 2017).

L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DEGLI AFFIDAMENTI

La Provincia, in accordo con la Regione, continuerà nel suo affidamento alla FIL della gestione delle politiche attive del lavoro e della gestione amministrativa e consulenziale del Centro per l'impiego fino al 31 dicembre 2018, così come sarà previsto dal contratto di servizio in corso di definizione.

Tale attività continuerà ad essere svolta come negli anni precedenti, investendo nell'incontro domanda offerta di lavoro e nell'orientamento.

Tenuto conto di quanto sopra, gli elementi economici che caratterizzano in via previsionale la gestione 2018 possono così essere sintetizzati:

- un livello di ricavi derivanti dal contratto di servizio in grado di garantire l'erogazione dei servizi e l'operatività aziendale per tutto il 2018;
- la valorizzazione per competenza al 2018 di assegnazioni economiche di risorse facenti parte del contratto di servizio del 2017;
- ricavi derivanti da assegnazioni residue della Provincia di Prato;
- ricavi derivanti dall'assegnazione del Comune di Prato.

Da un punto di vista organizzativo la realizzazione dei servizi oggetto dei contratti di affidamento richiederebbe un potenziamento degli uffici anche con nuove assunzioni, operazione non consentita dai vincoli assunzionali incidenti sulle politiche delle società partecipate dalle PA, potenziamento che si realizzerà, dunque, attraverso un ulteriore sforzo organizzativo.

Inoltre, nell'annualità 2018, è previsto un adeguamento costante dei servizi ai regolamenti ministeriali e regionali che definiranno i dettagli dell'operatività della società, al fine di creare percorsi di occupabilità per i soggetti esclusi dal mercato del lavoro o per coloro che intendono accedervi.

Tutto ciò comporterà, nel 2018, il completamento del processo di riassegnazione dei compiti al personale interno, avviato già nel 2016. Dove la struttura non riuscirà a far fronte con le proprie risorse di personale si servirà di collaboratori professionisti dell'orientamento.

Da ultimo, si vuole sottolineare nuovamente che tale programmazione, benché ambiziosa, non è di per sé sufficiente a garantire tutte le necessità che potranno emergere nel territorio da soddisfare nel medio periodo, vista la situazione economica che caratterizza il distretto.

La società, a seguito dell'atto del Presidente della Provincia n. 80 del 25-09-2017, a partire dal 1 gennaio 2018 trasferirà la sua sede legale ed operativa nei nuovi locali assegnati dalla Provincia stessa, precisamente in via Galcianese, 20 in Prato. I locali operativi sono stati assegnati dalla Provincia a titolo oneroso e avranno bisogno di alcuni adeguamenti alle funzioni svolte.

LA SITUAZIONE ECONOMICA 2018 - I RISULTATI ATTESI

La situazione economica della F.I.L. per l'anno 2018 è frutto di un confronto con la Provincia di Prato per allineare gli impegni finanziari di questa con la gestione economica della F.I.L. Pertanto, si è proceduto ad un confronto sugli impegni, il liquidato e quanto ancora da liquidare da parte della Provincia e che daranno il risultato economico alla F.I.L. per competenza 2018, come risulta da file allegato condiviso con la Provincia e da lettera di precisazioni inviata dalla FIL il 14 dicembre 2017.

In via previsionale la gestione 2018 determinerà un utile di esercizio di importo pari a 30.146,77 euro, al lordo delle imposte.

Tale risultato si otterrà in virtù dei ricavi che derivano da residui di attività del contratto di servizio e di altri affidamenti del 2017 per € 572.532,02, da un affidamento del Comune di Prato per la realizzazione dell'Osservatorio Scolastico previsto in 17.000,00 euro, dal contratto di servizio del 2018 per € 1.803.278,69, da un affidamento Garanzia Giovani pari a € 9.836,07, per un ammontare complessivo dei ricavi di € 2.402.646,77 al netto IVA. Tutti i fondi, ad eccezione di quelli del Comune di Prato, saranno assegnati dalla Regione Toscana per il tramite della Provincia di Prato e provenienti dal FSE, dal Ministero del lavoro e dalla Regione stessa. I ricavi potranno aumentare nel corso del 2018 qualora la Società partecipasse a bandi della Commissione Europea e/o le venissero assegnati ulteriori affidamenti di servizi, sempre nell'ambito del suo oggetto sociale; allo stato attuale ciò è di difficile previsione e pertanto non vengono considerati nel bilancio preventivo.

L'attenzione che verrà posta sulla gestione dei costi, così pure una più marcata flessibilità nella gestione del personale, fanno confidare che si determineranno, seppur in modo non semplice visto il livello già raggiunto, una maggiore economicità ed efficienza gestionale, condizioni necessarie per ottenere i risultati previsti in termini di bilancio e di servizi resi. Si fa presente che i costi previsti per le collaborazioni professionali, se non utilizzate nell'anno (per minori afflussi di utenti) verranno per competenza fatti slittare al 2019.

I costi di produzione sono previsti in € 2.365.000,00 , con:

- costi diretti per l'attività pari a € 935.500,00;
- costi generali € 234.500,00 euro;
- costi del personale € 1.195.000,00.

Riguardo al costo del personale, si precisa che il 70% è previsto per gli operatori impegnati nelle attività dirette al pubblico ed il 30% per i servizi trasversali.

Inoltre, a seguito della rilevazione dell'Organismo di Vigilanza, è stato costituito un fondo a disposizione per tale organismo, come previsto dalla legge n. 231/2001, pari a 5.000,00 euro.

La differenza tra valore e costi della produzione si stima in € 37.646,77, con un utile previsto al lordo delle imposte pari a € 30.146,77.

Il tutto è riportato nel prospetto allegato.

STRUMENTI ED INDIRIZZI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI 2018

In conseguenza dell'approvazione di bilancio dei soci e di indicazioni che ne deriveranno per la società, l'Azienda si riserva di individuare gli specifici obiettivi operativi per l'anno 2018. Al momento, si confermano come linee prioritarie l'oculatazza nella spesa e una gestione dei servizi che continui a mantenere il livello di soddisfazione degli utenti almeno pari a quello del 2017.

Si fa presente che la Società nel corso del 2017 ha proceduto nella realizzazione del Piano per la trasparenza e si è dotata del Piano Triennale Prevenzione della Corruzione, cose che saranno aggiornate, secondo le linee Anac per il 2018. Di tutto è stato reso conto all'ANAC e tutta la documentazione relativa alla trasparenza è presente sul sito della società www.filprato.it.

Si fa presente inoltre, che la società ha attivato un Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di avvocati per l'affidamento di consulenze o incarichi legali, qualora la società ne dovesse avere necessità.

Si fa presente, inoltre, che la società nel mese di settembre ha provveduto alla nomina del nuovo OdV, nella persona dell'avv. Bernardini Paolo, a seguito di selezione di curricula.

Con tutte queste premesse, si presenta l'allegato bilancio di previsione per l'anno 2018.

Prato, 27.11.2017

L'Amministratore Unico di F.I.L. S.r.l.
Dott. Rudi Russo